

Biblioteca civica "Vincenzo Joppi"

<<http://www.comune.udine.it/opencms/opencms/release/ComuneUdine/cittavicina/arte/biblioteche/joppi/index.html?lang=it&style=1&expfolder=Biblioteche>>

La Biblioteca civica "Vincenzo Joppi" di Udine è una delle biblioteche pubbliche italiane che vanta una prestigiosa e autorevole tradizione storica e culturale, ricche collezioni di periodici, fondi e documenti (430.000 volumi) che spaziano dai manoscritti fino alle risorse multimediali. Il sito risulta un po' come uno "snodo" di tante "anime", riuscendo a "coniugare" il senso di una biblioteca storico-conservativa con quella contemporanea-elettronica. Per chi non si affida ai motori di ricerca, si accede al sito web della Joppi dal sito web del Comune di Udine che ha creato degli agevoli percorsi di navigazione per

il cittadino. Il sito della biblioteca risulta collocato nella macroarea "Vivere in città", in colore arancione, vicino ad altre aree in colori e label diversificati, e organizzato con l'uso delle "briciole di pane".

Partendo dall'alto possiamo notare una navigazione strutturata su due livelli gerarchici, evidenziati con colori differenti. Scendendo di un livello, troviamo le "briciole di pane" o *breadcrumbs*, che orientano il visitatore all'interno del sito e ne agevolano l'usabilità.¹ Dalla dicitura "Sei qui", troviamo i vari passaggi linkati e linkabili per tornare indietro facilmente. A destra dello schermo il link "Indietro",

posto alla stessa altezza, permette di evitare l'uso del tasto "Back" o "Indietro" del browser.

A sinistra, troviamo indicate le tre possibilità di visualizzazione, evidenziate con tre tasti, in sfumature di grigio, contenenti la lettera "A", in varie altezze (indicate dal tag-alt come testo normale, testo grande, testo molto grande). Purtroppo i tre tasti presentano immagini dotate di contrasto, differenza di colore e luminosità molto bassi, che inficiano il loro uso. Le tre diverse modalità di visualizzazione permettono l'accessibilità ai contenuti web per categorie di utenti svantaggiati e rientrano nelle norme internazionali sull'accessibilità, recepite anche in Italia con varie normative. Si nota attenzione per questi aspetti: tutte le pagine che compongono il sito sono visibili nelle tre modalità, ma lo sfondo chiaro usato nel sito web risulta troppo luminoso e abbagliante.

L'intestazione con il nome esteso della biblioteca è posto accanto al logo, rappre-

sentato da una pila di libri sovrapposti.

La home page si articola in tre aree: a sinistra i link principali di navigazione elencati, senza uso di menu a tendina. Al centro l'area "In evidenza" che indica le ultime notizie, tutte linkabili. Sulla parte destra invece le aree "Indirizzo", contenente tutti i dati localizzativi; "Orari", con indicazione degli orari di apertura delle varie sezioni della biblioteca; "Ultimo aggiornamento", che indica la data di ultimo aggiornamento del sito, che risulta molto recente.

Da notare nei link la voce "Catalogo" che appare formattata in grassetto, attirando l'immediata attenzione del visitatore.

Partendo dall'alto, troviamo l'indispensabile link "Home page della biblioteca"; "Ultime notizie", che ospita gli eventi della biblioteca suddivisi in ordine cronologico partendo dal 2003; "Notizie generali", dove vengono indicate informazioni di primo orientamento per l'utente.

Con "Le sezioni e gli uffici" entriamo nel *core* di questa ricca biblioteca. Sono descritte le varie sezioni (Cinema, Friulana, Manoscritti e rari, Moderna, Musica e Ragazzi) e gli uffici. Ognuna contiene la scheda descrittiva, dove è indicato il responsabile o il personale di contatto, e utili indicazioni per l'utente, tra cui numero di telefono, e-mail, orario di apertura.

Il link "La rassegna stampa" propone in ordine cronologico, partendo dal 1998, gli articoli pubblicati sui quotidiani del territorio.

Segue il link in grassetto "Catalogo", da cui si apre una pagina descrittiva con composizione e modalità d'uso, con link al catalogo collettivo cumulato delle 65 biblioteche friulane che vi aderiscono.

BIBLIOTECA CIVICA VINCENZO JOPPI

- Biblioteca Civica V. Joppi
 - Home page biblioteca
 - Ultime notizie
 - Notizie generali
 - Le sezioni e gli uffici
 - La rassegna stampa
 - Catalogo**
 - Il catalogo dei dvd
 - Periodici
 - Iniziative culturali
 - Publicazioni
 - Biblioteche di circoscrizione
 - Iscrizione al prestito
 - Banco libero
 - Donne immigrate in Biblioteca

In evidenza

- Gli orari di apertura di agosto alla "Joppi"**
- Gli "Incontri con l'Autore". Le prossime iniziative in programma**
- Aperta la "Joppi" anche il sabato mattina (oltre al sabato pomeriggio)**
- Inventario dei manoscritti del fondo Joppi**
- Il catalogo della nuova Sezione cinema**

Indirizzo

P.zza Marconi 8, 33100 - Udine
tel. 0432.271583
fax. 0432.271580

Orari

apertura al pubblico della Sede Centrale da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 12.45 e dalle 15.00 alle 19.10
sabato dalle 8.15 alle 12.45

Sezione Moderna, **Sezione Ragazzi** e Sezione Musica aperte il sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00

Ultimo aggiornamento

25/08/2006

La home page del sito web della Biblioteca civica "Vincenzo Joppi" di Udine

La pagina web della sezione Ragazzi

scono. Il catalogo offre strumenti di ricerca agevoli, con servizi pensati per l'utente remoto (disponibilit  del documento, numero di copie, prenotazione, invio di record con e-mail, proposte di acquisto, costruzione di bibliografie personalizzate dall'utente dei record selezionati... una sorta di "promemoria di letture", aggiornabile per ogni sessione). La Biblioteca Joppi compare in tre diversi cataloghi: quello della Centrale (che comprende la sezione Moderna e le sette biblioteche di Circo-scrizione), quello della sezione Ragazzi e quello della sezione Musica. Dalla sezione Statistiche del catalogo, alla data del 26 agosto 2006, sappiamo che ha una consistenza di 1.359.161 schede catalogafiche.

Il link "Catalogo dei dvd" rimanda alla pagina della sezione Cinema, nata nel 1998 grazie alla donazione di alcuni privati cittadini di un primo fondo di dvd. Con il tempo tale sezione - la Joppi   stata una delle prime biblioteche pubbliche italiane che ha accolto questa tipologia documentaria fra le sue raccolte - si   arricchita sempre di pi  (attualmente conta 1.800 titoli), ottenendo un rilevante successo di gradimento fra gli utenti (nel 2005 si   arrivati alla cifra di 18.000 prestiti). In fondo alla pagina vediamo il link per accedere all'OPAC della sezione Cinema, realizzato con i contributi della Regione Friuli-Venezia-Giulia e dell'Unione europea. Anche in questo caso i servizi per l'utente remoto non

mancano: prenotazione (con compilazione di un form online), invio del record con e-mail, proposte di nuovi acquisti, possibilit  di archiviare record in una personale bibliografia. Si nota la mancanza di un link per tornare alla home page del sito web della biblioteca, il che pu  disorientare l'utente. Nel link "Periodici" sono indicati in ordine alfabetico i periodici e i quotidiani disponibili, e come e dove reperirli in biblioteca. Seguono "Iniziative culturali", una pagina che risulta un po' troppo lunga per chi legge, mancando un indice; quindi le "Pubblicazioni" realizzate dalla Biblioteca Joppi, e "Biblioteche di circoscrizione" dove si descrivono le sette biblioteche della rete

urbana di Udine. L'utente pu  trovare una mappa della citt  con le varie localizzazioni, inoltre ogni biblioteca   corredata di informazioni su orario di apertura, indirizzo, numero di telefono, mezzi di trasporto per arrivarci e totale dei volumi posseduti. Il link "Iscrizione al prestito" contiene tutte le informazioni su come iscriversi a questo servizio nelle biblioteche cittadine: il navigatore viene per  "trasferito" in un'altra area del sito, ovvero nella sezione "URP informa" dell'ente di appartenenza. Segue il link "Banco libero", un servizio di utilit  pubblica, sul modello del banco alimentare, basato sul libero scambio e recupero di libri e risorse multimediali, che vengono messe a disposi-

HOME IL COMUNE VIVERE IN CITTA' SERVIZI AL CITTADINO I PROGETTI

A A A sei in: [Arte e cultura](#) > [Biblioteche](#) > [Biblioteca Civica V. Joppi](#) > < indietro

BIBLIOTECA CIVICA VINCENZO JOPPI

- Biblioteca Civica V. Joppi
 - Home page biblioteca
 - Ultime notizie
 - Notizie generali
 - Le sezioni e gli uffici
 - La rassegna stampa
 - Catalogo
 - Il catalogo dei dvd
 - Periodici
 - Iniziative culturali
 - Publicazioni
 - Biblioteche di circoscrizione
 - Iscrizione al prestito
 - Banco libero
 - Donne immigrate in Biblioteca

DONNE IMMIGRATE IN BIBLIOTECA

Riaperto il 14 gennaio 2006, ogni **sabato dalle 16.00 alle 18.00**, presso la Sezione Moderna della Biblioteca Civica "V.Joppi" lo sportello per le donne immigrate. L'esperimento fatto la scorsa primavera con l'obiettivo di favorire l'integrazione culturale delle donne straniere attraverso la conoscenza e l'acquisizione di competenza nell'utilizzo degli strumenti e materiali offerti dalla biblioteca, aveva dato risultati incoraggianti con una risposta particolarmente significativa da parte delle comunità cinesi, africane e sudamericane. Ogni sabato pomeriggio, quindi, si alterneranno le mediatrici culturali delle ACLI di diverse aree linguistiche.

Parallelamente in Sezione Ragazzi sarà attivato un omologo servizio di accompagnamento alla conoscenza della biblioteca per i bimbi di età non inferiore ai 3 anni figli delle donne immigrate, curato dalle ACLI e dall'Associazione Nuovi Cittadini Onlus.

Perché si è pensato alle donne nella costituzione di questo sportello? Perché esse esercitano un ruolo determinante ai fini dell'integrazione sia all'interno della propria famiglia che nel contesto delle loro comunità e nei luoghi di lavoro. Ma spesso le condizioni economiche e sociali inibiscono la loro consapevolezza di poter essere soggetti di diritti, soprattutto se legati a servizi poco sviluppati nel proprio paese d'origine, come appunto le biblioteche.

L'ambizione del progetto-sportello infine è quella di contribuire attraverso l'avvicinamento alla cultura del paese ospitante ed il confronto tra le rispettive diversità, di favorire contemporaneamente l'affermazione della memoria della propria cultura.

L'auspicio è che questo servizio diventi, nell'ulteriore rodaggio dei prossimi mesi, un modello applicabile alla realtà delle molte biblioteche della provincia e regione che ormai si misurano quasi quotidianamente con la necessità di accogliere con nuovi strumenti fasce sempre più significative di utenti stranieri.

Per informazioni:
Sezione Moderna 0432 271589
Sezione Ragazzi 0432 271585

Scarica il volantino nella lingua desiderata

- [Volantino in italiano](#)
- [Volantino in inglese](#)
- [Volantino in francese](#)
- [Volantino in spagnolo](#)
- [Volantino in rumeno](#)
- [Volantino in cinese](#)



Pagina dedicata a un progetto multiculturale che coinvolge donne e bambini immigrati

zione dei cittadini. Ultimo link "Donne immigrate in biblioteca", che illustra un significativo progetto multiculturale che coinvolge donne e bambini immigrati: ogni sabato pomeriggio, mediatori culturali e bibliotecari delle varie sezioni sono disponibili per istruire nell'acquisizione di competenze sugli strumenti informativi e di ricerca offerti dal "sistema biblioteca". La pagina ospita inoltre il volantino dell'iniziativa scaricabile in modalità pdf nelle varie lingue straniere. Merita di essere segnalata la sezione Ragazzi, che in realtà si configura come un vero e proprio sito web autonomo. Vi si accede dal link "Sezione Ragazzi" contenuto in "Le sezioni e gli uffici" oppure dall'area "Vivere in città" dell'ente di appartenenza, che ha creato uno specifico percorso anche

per la Biblioteca dei ragazzi. La home page accoglie il giovane navigatore con una grafica colorata e accattivante, coniugando sia il linguaggio iconografico (al centro sono posizionate delle icone linkabili che rimandano alle pagine interne), sia testuale (link a sinistra del monitor). I contenuti testuali sono "pensati" e realizzati per un pubblico giovanile: brevità, chiarezza ed essenzialità catturano il giovane lettore e lo invitano a usare il sito e i servizi offerti dalla biblioteca. Molto ricca la sezione "Publicazioni" che ospita il giornalino realizzato dalla Biblioteca dei ragazzi "Biblioland" (scaricabile in formato pdf), ma anche utili risorse come bibliografie, consigli di lettura, l'ora delle storie e materiale sulla promozione ed educazione della lettura: è possibile scaricare gratuiti

tamente gran parte di questa documentazione, che può essere molto utile per bibliotecari e operatori impegnati nel settore. Rilevo alcune carenze: nessuna pagina contiene la data di creazione e aggiornamento (tranne la home page), né il responsabile dei contenuti; la url molto lunga non consente un'agevole memorizzazione (sia per la sezione Ragazzi che per la Joppi). Inoltre manca una sezione che raccolga un repertorio di siti web di interesse locale e non, presente invece nella parte della sezione Ragazzi. Sbirciando nel codice html, troviamo assenti metadati e keyword; non tutte le immagini presentano il testo alternativo (tag-alt); non tutte le pagine hanno una coerente politica di assegnazione dell'elemento <title>. Concludendo, possiamo dire che il sito risulta com-

pletivamente chiaro e *user-friendly* e rappresenta un valore aggiunto per il cittadino locale e l'utente remoto, puntando su modalità di contatto e relazione con lo staff, orari, indirizzi e informazioni puntualmente descritte e presenti. (Ultima consultazione: 31 agosto 2006)

Annalisa Serafini

Firenze
annaliserafini@libero.it

Note

¹ Sull'uso delle *breadcrumbs* troviamo una specifica raccomandazione in: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, *Manuale per la qualità dei siti web pubblici culturali*, a cura di Fedora Filippi, 2004; copia a stampa della versione elettronica on-line: <<http://www.minervaeurope.org/publications/qualitycriteria-i.htm>>.